



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ordinanza del Sindaco

Proposta n. SERVAMBI 3871/2023

Ordinanza. n. 89 del 02/08/2023

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DEL D.LGS. 267/2000 PER IL RIPRISTINO IGIENICO SANITARIO DI UN'ABITAZIONE.

Il Sindaco

Atteso che:

▪ Per l'attuazione dei fini pubblicistici connessi alla tutela della salute pubblica, l'autorità comunale, investita di ampi poteri regolamentari e autorizzativi in materia di igiene degli abitati e delle singole abitazioni, ha il potere di dare esecuzione alle norme del proprio regolamento di igiene e di adottare in materia provvedimenti contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 55 del R.D. 03.03.1934, n° 383 – ora artt. 50 e 54 D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

▪ Il Dipartimento di Prevenzione (S.I.A.V.) della locale ASP, con nota prot. n° 49808 del 18.04.2023 ed allegata relazione di servizio n. 48323 del 13.04.2023, come trasmessa dalla P.M. al proponente Servizio con nota prot. generale 33185 del 19.04 **(All. 1)**, ha comunicato a questa Amministrazione l'esito del sopralluogo congiunto eseguito in data 13.4.2023 presso un edificio di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari, sito in via "omissis" n. "omissis" – piano "omissis", di mq. 70 circa, di cui è conduttrice la sig.ra "omissis", nata a Erice (TP) il "omissis", con contestuale proposta di emissione di specifica ordinanza atta a ingiungere lo sgombero e l'esecuzione di opere urgenti per il risanamento igienico dell'abitazione perché riconosciuta insalubre;

▪ in particolare, il predetto sopralluogo – oltre a constatare come la superficie dell'appartamento (circa 70 m.q.) risulti sottostimata rispetto al numero degli abitanti (...omissis..), ha evidenziato delle carenti e non sufficienti condizioni igienico sanitarie e, più precisamente:

- n. 1 letto matrimoniale in carenti condizioni igieniche;
- presenza di sporco diffuso sulle superfici di pareti, pavimenti e arredi oltre la presenza in tutti i locali di materiali/oggetti vari accatastati sia a terra che all'interno dei vari arredi;
- pareti che presentato in più punti un distaccamento dell'intonaco;
- arredi vetusti e divelti come gli infissi esterni che risultano privi di vetrate;
- infissi interni e il portone di ingresso danneggiati in più punti;
- parapetto del balcone danneggiato in più punti ed ingombro di materiale vario accatastato;

- impianto elettrico con fili a vista e privi di protezione;
- locale soggiorno/cucina privo di lavello, pensili e sedie (la preparazione dei cibi avviene a mezzo di una cucina a tre fuochi collegata ad una bombola di gas);
- il servizio igienico viene utilizzato per il lavaggio delle stoviglie;
- l'intera famiglia si presentava in apparente stato di trascuratezza;

Considerato che:

- alla luce di quanto rilevato nel corso del predetto sopralluogo eseguito dal SIAV, con la presenza congiunta del personale della P.M., è emerso un contesto ambientale caratterizzato dal venir meno delle condizioni di salubrità dell'abitazione dal punto di vista igienico-sanitario, il tutto con grave pericolo per la salute degli attuali abitanti Sigg.ri "omissis" ;
- la situazione sopra descritta contrasta palesemente con le vigenti disposizioni di legge e sia tale da costituire, stante la gravità delle carenze riscontrate nel corso del sopralluogo, motivo di ordinare la dichiarazione di inabitabilità per gravi carenze igienico-sanitarie;

Preso atto:

- della nota dei Servizi Sociali prot. n° 59314 del 20.07.2023, da cui si evince che, come riferito dalla Sig.ra "omissis" e dalla di Lei madre Sig.ra "omissis", tutti i soggetti "omissis" il nucleo familiare anzi descritto, già dal mese di maggio u.s. risiedono presso l'abitazione di quest'ultima;
- della nota del Comando di Polizia Municipale prot. n° 33185 del 19.04.2023, con la quale veniva informato il suddetto I.A.C.P. in ordine alle problematiche riscontrate dal SIAV presso l'immobile in argomento, di sua proprietà;
- della mail del Comando di Polizia Municipale di Trapani del 26.07.2023 ed allegata nota dell'I.A.C.P. di Trapani evidenziante il rapporto locativo esistente tra il predetto Istituto e la conduttrice/assegnataria Sig.ra "omissis";

Visto:

- l'art. 222 del T.U.L.L.S.S. , approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 che così recita: " *Il Podestà, sentito l'ufficiale sanitario o su richiesta del medico provinciale (ora, ai sensi e per gli effetti della Circolare Assessoriale Sanità n. 1045 del 21.03.2001, Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Ambienti di Vita) può dichiarare inabitabile una casa o parte di essa per ragioni igieniche e ordinare lo sgombero*";
- l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale " *..omissis.. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco quale rappresentante della comunità locale..omissis..*"(ex art. 55 del R.D. 03.03.1934 n° 383 e ss.mm.ii.);
- la Legge n. 241/90, come recepita dalla Legge Regionale Sicilia n. 7/2019, ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento, consistenti nel caso di specie nell'urgenza di dare immediata tutela all'interesse dell'igiene e della pubblica incolumità, non viene comunicato l'avvio del procedimento ai soggetti interessati;

Richiamata la nota del Dipartimento di Prevenzione (SIAV) della locale ASP n. 49808 del 18.04.2023 con la quale si propone all'Autorità comunale l' emissione di specifica ordinanza sindacale contingibile ed urgente atta ad ingiungere lo sgombero e l'esecuzione di opere urgenti per il risanamento igienico dell'abitazione perché riconosciuta insalubre;

Ritenuto, pertanto:

- indifferibile ed urgente l'adozione di un provvedimento sindacale atto ad ingiungere agli abitanti dell'appartamento in argomento nonché al soggetto proprietario dello stesso l'esecuzione di interventi urgenti per il risanamento igienico-sanitario dell'abitazione;

▪ che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare l'aggravamento della situazione e quindi salvaguardare la salute degli occupanti attraverso l'adozione di apposito provvedimento che si prefigge lo scopo e la finalità di soddisfare un'esigenza che non può essere fronteggiata con i mezzi ordinari apprestati dall'ordinamento giuridico (*necessitas non habet legem*), come nel caso in specie;

DICHIARA

PRENDERE ATTO della nota prot. n° 49808 del 18.04.2023 del Dipartimento di Prevenzione della Salute della locale ASP ed allegata relazione di servizio del personale tecnico di prevenzione n. 48323 del 13.04.2023, con la quale si propone l'emissione di giusta ordinanza atta a ingiungere lo sgombero e l'esecuzione di opere urgenti per il risanamento igienico dell'abitazione perché riconosciuta insalubre;

PER L'EFFETTO dichiarare **L'INABITABILITÀ** dell'abitazione sita in Trapani, via "omissis" n. "omissis", Piano "omissis", come in atto abitata dai Sigg.ri "omissis", per gravi carenze igienico – sanitarie;

ORDINA

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

1) all'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani, nella persona del suo Presidente/legale rappresentante pro-tempore, n.q. di proprietario dell'immobile sito in Trapani, Via "omissis" n. "omissis", ed. "omissis", piano "omissis", int. "omissis", in atto assegnato alla Sig.ra "omissis":

► di provvedere, entro gg. 60 dalla notifica del presente provvedimento, all'esecuzione delle necessarie opere finalizzate al ripristino igienico-sanitario dell'abitazione sita in Trapani, Via "omissis" n. "omissis", ed. "omissis", piano "omissis", int. "omissis", in atto assegnata alla Sig.ra "omissis" e, più precisamente:

- ripristino dei distacchi di intonaco dalle pareti;
- ripristino degli infissi esterni e relative vetrate;
- ripristino degli infissi interni e del portone di ingresso danneggiati in più punti;
- ripristino del parapetto del balcone danneggiato in più punti;
- ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto elettrico, in atto con fili a vista e privi di protezione;
- verifica idoneità immobile all'uso di bombole di gas per la preparazione dei pasti;

2) alla Sig.ra "omissis", nata a Erice (TP) il "omissis" e residente/domiciliata a Trapani, Via "omissis" n. "omissis", n.q. di abitante ed assegnataria dell'alloggio popolare sito al medesimo civico, identificato nell'ed. "omissis", Piano "omissis", int. "omissis", nonché al coniuge Sig."omissis":

► il NON UTILIZZO dell'immobile in argomento a far data dal 5° giorno successivo alla notifica del presente provvedimento;

► di provvedere, entro gg. 15 dalla comunicazione da parte dei Servizi Sociali di avvenuto ripristino delle condizioni igienico sanitarie dell'appartamento da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani, all'esecuzione dei seguenti interventi:

- ripristino delle condizioni igienico-sanitarie del letto matrimoniale, ovvero la sua sostituzione;
- rimozione dello sporco diffuso sulle superfici di pareti, pavimenti e arredi;
- rimozione delle ragnatele pendule in corrispondenza dei soffitti;

- riordino dei materiali/oggetti vari al momento accatastati sia a terra che all'interno dei vari arredi, ivi compresi quelli presenti sul parapetto del balcone;
- avvio a smaltimento e/o recupero di qualsivoglia tipologia di oggetto/materiale riconducibile alla definizione di rifiuto (qualsiasi sostanza od oggetto il cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi), anche avvalendosi - ove possibile - del servizio di raccolta differenziata in atto presente sul territorio comunale;
- sostituzione degli arredi divelti e ripristino delle condizioni igieniche di quelli vetusti, ovvero la loro sostituzione;

ONERA

- a. L'Istituto Autonomo Case Popolari di comunicare al Comando di Polizia Locale ed ai Servizi Sociali del Comune di Trapani l'avvenuto ripristino delle suddette carenze riscontrate all'interno dell'abitazione, come indicate al punto 1;
- b. I Servizi Sociali di notificare prontamente ai coniugi Sigg.ri "omissis" l'avvenuta esecuzione da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari delle opere di ripristino igienico-sanitario dell'abitazione;
- c. La Sig.ra "omissis" di informare il Comando di Polizia Municipale ed i Servizi Sociali circa l'avvenuta esecuzione degli interventi a suo carico, come indicati al punto 2, al fine di consentire al Dipartimento di Prevenzione della locale ASP (SIAV) di effettuare un ulteriore sopralluogo finalizzato a verificare l'avvenuto ripristino delle condizioni igienico-sanitarie dell'abitazione.

ONERA, ALTRESI'

I Servizi Sociali, per le valutazioni di natura sociale, economico e assistenziale nei confronti del nucleo familiare "omissis" in relazione alla sottostimata superficie dell'appartamento rispetto al numero di abitanti con sole due camere da letto (una singola ed una matrimoniale) e la presenza di un cucina non funzionale, oltre che per l'apparente stato di trascuratezza del nucleo familiare.

STABILISCE

che l'abitabilità dell'appartamento in argomento e, quindi, la possibilità di rientro definitivo del nucleo familiare "omissis", ferme le valutazioni dei Servizi Sociali, potrà avere luogo solo dopo una pronuncia favorevole da parte del locale Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene in Ambienti di Vita (S.I.A.V.);

INFORMA CHE

- a) avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana rispettivamente entro gg. 60 e gg. 120 dalla data di notifica;
- b) che si può prendere visione e/o estrarre copia degli atti su richiamati con le modalità previste dal proprio regolamento comunale, presso il 5° Settore/Servizi per l'Ambiente, Igiene e Sanità, sito presso l'Autoparco Comunale di via Libica - tutti i giorni feriali da Lunedì a Venerdì / ore 08:00 - 14:00, Lunedì e Giovedì anche nelle ore pomeridiane dalle 14:30 alle 17:30, rivolgendosi all'Istruttore Amministrativo Sig. Antonino Genna (tel. 0923/590734).

DISPONE

- 1) Che il Comando di Polizia Locale controlli l'esecuzione della presente Ordinanza nei modi e termini assegnati provvedendo alla stesura degli atti consequenziali.
- 2) che la presente ordinanza sia notificata ai seguenti soggetti:
 - I.A.C.P. Trapani - PEC: iacptpamm@postecert.it;

- Sig.ra **"omissis"**, Via "omissis" – Trapani;
- Sig. "omissis", Via "omissis"– Trapani;
- Al Comando di Polizia Municipale – SEDE;
- Al Dirigente del 4° Settore – Servizi Sociali - SEDE;
- Al Dirigente ad Interim del 5° Settore/Servizi per l'Ambiente, Igiene e Sanità – SEDE;
- All' ASP/Servizio Igiene degli Ambienti di Vita (SIAV) – PEC: siav@pec.asptrapani.it

Trapani, lì 02/08/2023

**IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
AMENTA ORAZIO**



**IL SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 02/08/2023

